

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO
CULTURALE E AMBIENTALE**

Classe di appartenenza 83/S

Elenco dei Docenti afferenti al Corso di Laurea

1. **ALENI, Benito**
2. **CARERI, Enrico**
3. **CATENA, Maria Teresa**
4. **D'EPISCOPO, Francesco**
5. **D'ORIA, Filippo**
6. **ESPOSITO, Rossana**
7. **GHERGHI, Marco**
8. **GILY, Clementina**
9. **MAUTONE, Maria**
10. **MENGANO, Giovanna Carla**
11. **PETRAGLIA, Carmelo**
12. **PESSINA, Anna**
13. **PICONE, Mariantonietta**
14. **SCUOTTO, Elena**

Componenti della Commissione Didattica

Benito Aleni
Filippo D'Oria
Elena Scuotto
Membri supplenti:
Maria Teresa Catena
Giancarla Mengano

I compiti della Commissione Didattica sono i seguenti:

- 1) Istruire le pratiche per il riconoscimento da parte del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica (CdLS) dei titoli di studio conseguiti presso altre Facoltà o altri Atenei con una proposta di convalida del numero di crediti acquisiti e degli esami da sostenere per sanare gli eventuali debiti.
- 2) Istruire le pratiche degli studenti che si trasferiscono da altre facoltà con una proposta di convalida del numero di crediti acquisiti e dell'anno accademico e/o del semestre cui devono iscriversi.

3) Organizzare le attività di orientamento e tutorato.

4) Proporre forme di contratto per gli studenti che richiedono di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli legali.

Requisiti d'ingresso

Il Corso di Laurea Specialistica non ha un numero di iscritti programmato.

Per l'ammissione al Corso di Laurea Specialistica è richiesto il possesso della laurea di primo livello. In particolare si richiedono conoscenze di base sia nell'ambito dei Beni Culturali sia nell'ambito economico, economico-aziendale e giuridico. Inoltre si richiede la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano e l'utilizzazione e la padronanza dei principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica.

Il conseguimento della Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Federico II di Napoli consente l'iscrizione al Corso di Laurea Specialistica senza debiti formativi. Gli studenti provenienti da altri corsi di laurea dello stesso Ateneo e da altri Atenei sono accettati, purché con debiti formativi non superiori a 50 CFU.

La Commissione Didattica istruisce le pratiche per il riconoscimento totale o parziale da parte del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica dei titoli di studio acquisiti presso altri Atenei sia italiani che stranieri e dei periodi di studio presso altri Atenei sia italiani che stranieri.

La Commissione Didattica istruisce le pratiche per il riconoscimento totale o parziale da parte del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica della carriera di studio fino a quel momento seguita presso altro Corso di Laurea Specialistica, con la convalida di crediti acquisiti e con l'indicazione dell'anno di corso al quale lo studente è iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.

Il recupero di eventuali debiti formativi potrà avvenire sostenendo presso le Facoltà dell'Università Federico II di Napoli gli esami che saranno richiesti dalla Commissione Didattica e coconvalidati dal CdLS.

Obiettivi formativi

La Laurea magistrale in Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale ha come obiettivo formativo la formazione di figure professionali che possiedano una buona preparazione specifica in ambito economico, economico-aziendale e giuridico, insieme con buone conoscenze teoriche e tecniche nei settori storico-artistici, archeologici, demotnoantropologici, librari, della musica, dello spettacolo, della comunicazione visiva e dell'ambiente, in modo che siano in grado di progettare e gestire eventi, dirigere istituzioni culturali o aziende fortemente interconnesse con l'ambiente.

Questa Laurea Specialistica ha una connotazione interdisciplinare sia all'interno delle scienze dell'amministrazione sia all'interno delle discipline culturali.

I laureati in Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale svolgeranno attività professionali a carattere manageriale presso enti locali e istituzioni specifiche, quali, ad esempio, Soprintendenze, Musei, Biblioteche, Teatri, Archivi, Cineteche, Parchi naturali e Orti Botanici, etc, nonché presso aziende, fondazioni ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e della fruizione dei beni culturali e del recupero ambientale. Potranno altresì dare vita ad attività imprenditoriali interconnesse con il mondo culturale e/o ambientale.

Il tempo riservato allo studio personale ed alle altre attività formative di tipo individuale è pari al 55% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Articolazione degli insegnamenti in moduli semestrali

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire 60 crediti per ognuno dei due anni di Corso.

Ogni credito corrisponde a 25 ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative e le ore di studio individuale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria. L'attività di studio è costituita per circa un terzo dalla frequenza dei corsi dei singoli insegnamenti, che sono articolati in moduli didattici semestrali per lo più di 32 ore ciascuno. La frequenza di ciascun modulo e il superamento delle relative prove di verifica consentono l'acquisizione dei crediti secondo la seguente tabella:

I ANNO / I SEMESTRE			
MODULO	SSD	AREA FORMATIVA	CFU
Archeologia Classica	L-ANT/07	b	4
Politiche pubbliche per i Beni e le Attività Culturali	SECS-P/03	ambito di sede	4
Geografia del Patrimonio Culturale e ambientale	M-GGR/01	b	4
Geografia del Turismo Culturale	M-GGR/02	b	4
Diritto Europeo dei Beni Culturali e Ambientali	IUS/14	c	4
Economia Aziendale per i Beni Culturali I	SECS-P/07	a	8
Statistica di base	SECS-S/01	a	4
			32
I ANNO / II SEMESTRE			
MODULO	SSD	AREA FORMATIVA	CFU
Metodi matematici per i mercati dei Beni Culturali e Ambientali	SECS-S/06	b	4
Statistica economica	SECS-S/03	a	4
Gestione dei processi delle Imprese Culturali	SECS-P/08	b	8
Paleografia e Conservazione dei Beni Librari e Archivistici	M-STO/09	ambito di sede	4
Geografia del Paesaggio e dell'Ambiente	M-GGR/01	b	4
Un Modulo a scelta tra:			

Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03		
Estetica	M-FIL/04	b	4
28			
I I ANNO / I SEMESTRE			
MODULO	SSD	AREA FORMATIVA	CFU
Economia Applicata I	SECS-P/06	c	4
Economia Applicata II	SECS-P/06	c	4
Storia, oggetto e metodo delle tradizioni popolari	M-DEA/01	b	4
Musicologia	L-ART/07	b	4
Economia Politica	SECS-P/01	a	4
Economia Aziendale per I Beni Culturali II	SECS-P/07	b	4
Governo strategico delle Imprese Culturali	SECS-P/08	a	4
28			
I I ANNO / II SEMESTRE			
MODULO	SSD	AREA FORMATIVA	CFU
Gestione e tutela dei Beni culturali e ambientali	IUS/10	a	4
Architettura del Paesaggio	ICAR/15	c	3
Controllo statistico di qualità per i beni culturali	SECS-S/02	c	4
Attività a scelta		d	6
Prova finale		e	15
32			
120			

Attività a scelta (lettera d)

Il Corso di Laurea Specialistica in Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale, sulla base delle deliberazioni del Consiglio di Facoltà relative alle attività a scelta (lettera d), riconoscerà i relativi CFU a studenti ai quali, previa frequenza di moduli didattici dell'intera Università Federico II, venga rilasciato un attestato; quest'ultimo dovrà comprovare un numero di ore frequentate congruo con il numero di crediti da maturare, oltre alla verifica finale; la quale, tuttavia, da sola non potrà assolutamente bastare al conseguimento di crediti.

Riconoscimento crediti per attività di Lettera d) :

-Non saranno accettate pratiche di riconoscimento che non siano accompagnate dal modulo di domanda scaricabile dal sito www.archeo.unina.it, integralmente compilato in ogni sua parte.

-Per la consegna dei moduli e relativi attestati è istituito il seguente calendario. Non saranno accettate domande di riconoscimento consegnate in altri periodi dell'anno accademico.

SEDUTA DI LAUREA	DATA DI SCADENZA PER LA CONSEGNA DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ATTIVITA' A SCELTA (LETTERA D)
OTTOBRE	20 luglio
FEBBRAIO	20 dicembre
LUGLIO	15 maggio

Prova finale per il conseguimento della Laurea

La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Presidente del Corso di Laurea tra i docenti e i ricercatori del Corso. Lo studente potrà indicare al Presidente la propria preferenza nella designazione.

Lo studente chiede preferibilmente la tesi di laurea all'inizio del II semestre del I° anno del suo corso di studi.

La consegna della tesi e della domanda dell'esame di laurea va fatta entro tali date:

SEDUTA DI LAUREA	DATA DI SCADENZA PER LA CONSEGNA DELLE TESI DI LAUREA E DELLE DOMANDE PER SOSTENERE L'ESAME DI LAUREA
OTTOBRE	20 settembre
FEBBRAIO	15 gennaio
LUGLIO	25 giugno

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal regolamento didattico, meno quelli della prova finale (15 CFU), ossia 105 crediti.

La valutazione conclusiva sarà determinata dalla Commissione sommando il voto conseguito nella discussione della Tesi (fino a 11 punti) alla media conseguita negli Esami di profitto, tradotta in centodecimali. Sono escluse dal computo della media per gli Esami di profitto le attività didattiche la cui prova di esame consista nell'accertamento del requisito della sufficienza o della non sufficienza per il conseguimento dei relativi crediti.

La Laurea può essere conseguita con lode su richiesta del relatore e con l'unanimità della Commissione.

Attività propedeutiche di orientamento

La Commissione Didattica è a disposizione degli studenti, secondo un calendario che verrà comunicato al più presto.

PROGRAMMI

GESTIONE DEI PROCESSI DELLE IMPRESE CULTURALI

prof. Francesco Bifulco

1° anno (8 CFU)

Obiettivi:

Il corso si propone di sviluppare conoscenze di dettaglio inerenti la gestione dei processi di pianificazione e controllo di imprese, enti, associazioni, operanti nel sistema culturale (di matrice pubblica, privata, mista).

Programma:

La visione processuale dell'impresa culturale. I processi di service marketing. I processi logistico-erogativi. I processi economici e finanziari. I processi di apprendimento ed innovazione. Metodologie e tecniche gestionali: CRM (Customer Relationship Management), benchmarking competitivo, budget (aziendale e di evento), balanced performance scorecard,. Casi ed applicazioni.

Testi di riferimento:

Dispense tematiche, casi reali, esercitazioni pratiche a cura del docente.

ESTETICA

Prof.ssa Clementina Gily

Obiettivi:

Formazione alla interpretazione critica delle immagini sia delle opere d'arte che dei media. Discussione delle tematiche relative alla adeguata comunicazione dei beni culturali.

Programma:

Lineamenti della teoria dell'immagine. Rilevanza cognitiva, poetica e pratica del gioco. Giochi d'immagini e immagini di gioco. L'immagine nell'arte e nei media. La comunicazione dei Beni Culturali e le nuove tecnologie.

Testi di riferimento (2 a scelta):

I. Kant, *Critica del giudizio*;

E. Garroni, *L'arte e l'altro dall'arte*, Laterza (su Kant);

E. Panofsky – *Il significato nelle arti visive*, Einaudi;

E. Franzini, M. Mazzocut-Mis, *Breve storia dell'estetica*, Mondadori;

G. Dorflès, *Nuovi miti, nuovi riti*, Laterza;

G. Deleuze, *L'immagine movimento*, Ubulibri, Milano 1984;

M. Joly, *Introduzione all'analisi dell'immagine*, Lindau, Torino 1999;

G. Bachelard, *La poetica della rêverie*, tr. it. Dedalo, Bari 1972;

A. Trione, *L'ordine necessario*, Il Melangolo, Milano 2001;

C. Gily, *Lineamenti di teoria dell'immagine*, www.scriptaweb.it;

Laboratori per la costruzione di prototipi per la comunicazione dei beni culturali. Istituzione di tirocini a questo scopo didattico.

GEOGRAFIA

Prof.ssa Anna Maria Frallicciardi

II MODULO

Obiettivi:

Il modulo verte sullo studio del territorio e dei suoi patrimoni culturali attraverso la cartografia

Testo:

C.Palagiano, A.Asole, G.Arena, *Cartografia e territorio nei secoli*, NIS, Roma,1990.

GEOGRAFIA DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE

Prof. Stefania Palmentieri

I anno II semestre

Obiettivi:

Il corso tende a fornire agli studenti gli strumenti utili all'analisi delle componenti naturali e culturali del territorio e alla lettura del paesaggio.

Testi:

Il testo di esame sarà indicato nel corso delle lezioni.

PALEOGRAFIA

Prof. Filippo D'Oria

Programma:

Il Virgilio in beneventana della Biblioteca Nazionale di Napoli (*ex Vind. Neap. lat.6*).

Testi:

E. A. LOWE, *The Beneventan Script*, Oxford 1914, 2 ed. a cura di V. Brown, Roma 1980

IDEM, *Virgil in South Italy*, in «Paleographical Papers», vol. I, Oxford 1972, pp. 327-334

M. GIGANTE, *Virgilio e la Campania*, in «Società Nazionale di Scienze Lettere e Arti in Napoli», Napoli 1984, pp. 95-152

G. CAVALLO, *L'età dell'abate Desiderio. La decorazione libraria*. (Atti della tavola rotonda, Montecassino 17-18 maggio 1987), Montecassino 1989

IDEM, *Scrivere e decorare il libro*, in *Civiltà dei Romani*, a cura di S. Settis, Milano 1993

Materiale didattico di difficile reperimento, in particolare facsimili di codici, sarà fornito agli studenti nel corso delle lezioni. Nel corso del semestre sono previsti seminari presso la Sezione

Manoscritti della Biblioteca Nazionale di Napoli e presso la Biblioteca dell'Archivio benedettino di Cava dei Tirreni.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Prof. Mariantonietta Picone

Obiettivi formativi:

L'insegnamento prevede un approfondimento delle problematiche generali dell'arte contemporanea con particolare riguardo ai meccanismi che riguardano tanto il funzionamento delle istituzioni pubbliche, quanto quello del mercato. Potranno pertanto essere oggetto di corso le caratteristiche delle principali istituzioni museali europee nel settore contemporaneo, il sistema delle gallerie, la storia di importanti collezioni private, il ruolo della critica e degli apparati comunicativi.

Programma:

Il corso illustrerà le principali caratteristiche del sistema dell'arte contemporanea attraverso un esame delle situazioni che riguardano gli sviluppi delle seconde avanguardie. Fra le tematiche affrontate c'è quello dei multipli e degli esemplari artistici riproducibili.

Testi di riferimento:

F. Poli, *Il sistema dell'arte contemporanea*, Bari, Laterza 1999;

F. Poli, *Arte contemporanea. Le ricerche internazionali dalla fine degli anni '50 ad oggi*, Electa, Milano, 2005.

W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino

Il corso prevede una piccola ricerca di mercato o sul mercato concordata con il docente, che sarà oggetto di una prova intermedia prima dell'esame.

ARCHEOLOGIA

Prof.ssa Giovanna Greco

Programma:

La presenza greca in Occidente: problematiche storiche ed evidenze archeologiche . Città coloniali : impianti urbani e cultura materiale. La produzione artistica ed artigianale

Il corso sarà integrato con esercitazioni individuali su tematiche monografiche relative alle problematiche trattate nella parte istituzionale

Testi consigliati , a scelta dello studente:

AA.VV., *Megale Hellas, Storia e Civiltà della Magna Grecia*, Rusconi ,Milano 1980

AA.VV., *La Magna Grecia* (a cura di G. Pugliese Carratelli) Electa (Milano 1994-98) , Voll, 1-4

P.Guzzo, *Le città scomparse della Magna Grecia* , Roma 1982

E.Lepore, *Colonie greche dell'Occidente antico* (NIS, Roma 1989)

J.Boardman, *I Greci sui mari*, (Giunti, Firenze 1998)

Nel corso delle lezioni verrà distribuito ulteriore materiale bibliografico

STATISTICA DI BASE

Prof. M. Gherghi

1. La rilevazione e l'organizzazione dei dati

- Popolazione e unità statistica
- Variabili statistiche
- Organizzazione dei dati: distribuzioni semplici e in classi, tabelle di contingenza, tabelle di correlazione, tabelle miste, serie storiche e temporali.

2. L'esplorazione dei dati: rappresentazione e sintesi delle distribuzioni

- Rappresentazioni grafiche: istogrammi, diagrammi a barre, cartesiani e di dispersione.
- I principali aspetti di una distribuzione
 - Tendenza centrale:
 - indici razionali (media aritmetica, media armonica, media geometrica)
 - indici di posizione (mediana, moda, quartili)
 - Variabilità:
 - indici assoluti (campo di variazione, scarto quadratico medio, varianza)
 - indici relativi (coefficiente di variazione)
 - Forma:
 - indici di asimmetria e curtosi
 - Grafico a scatola (box-plot) semplice e multiplo
 - I numeri indice

3. Lo studio delle relazioni tra variabili

- Le distribuzioni doppie di frequenza
- Distribuzioni condizionate e indipendenza
- Le misure di associazione tra variabili doppie:

Due variabili:

- La covarianza
- Il coefficiente di correlazione
- Il concetto di correlazione spuria: il coefficiente di correlazione parziale
- L'interpolazione e il principio dei minimi quadrati
- La Regressione
 - La Regressione in media o di primo tipo
 - La Regressione a minimi quadrati
 - Il calcolo dei coefficienti
 - L'interpretazione dei coefficienti
 - La valutazione della bontà dell'adattamento: l'indice R^2
- Due mutabili:
 - Indice *Chi* quadrato
 - Indice *Phi* quadrato
 - Indice *V* di Cramer

- Una variabile e una mutabile (con la variabile come carattere dipendente)
 - La decomposizione della devianza
 - L'indice *Eta* quadrato
 -

4. Elementi di probabilità e variabili casuali

- Teoria della probabilità
 - Introduzione alla probabilità
 - Probabilità e Statistica
 - Caratteristiche degli esperimenti probabilistici
 - Le diverse concezioni della probabilità
 - Teoria generale della probabilità: Assiomi e proprietà
 - Formalizzazione degli eventi
 - Esperimento e spazio campionario
 - I diagrammi di Venn
 - Probabilità condizionata
 - Indipendenza in probabilità
 - Il teorema di Bayes
- Le variabili casuali
- Definizione di variabile casuale
 - Variabili casuali discrete:
 - La v. c. Uniforme discreta
 - La v. c. di Bernoulli
 - La v. c. Binomiale
 - La v. c. di Poisson
 - Variabili casuali continue:
 - La v. c. Normale
 - Le v. c. derivate dalla Normale (*cenni*)

Testi di riferimento:

L. D'Ambra (2000), *Lezioni di Inferenza Statistica*, RCE Edizioni, Napoli (*solo i capitoli indicati dal docente*)

Uno dei seguenti testi a scelta dello studente:

- S. Borra, A. Di Ciaccio (2004), *Statistica - metodologie per le scienze economiche e sociali*, McGraw-Hill
- D. Piccolo (2004), *Statistica per le decisioni*, Il Mulino
- L. D'Ambra, S. Spedaliere (2001), *Appunti di Statistica Descrittiva*, RCE Edizioni, Napoli

Per gli esercizi:

- A. Montanari, P. Agati, D.G. Calò (1998), *Statistica*, Collana OPEN, Masson, Milano

- S. Bernstein, R. Bernstein (2003), *Statistica descrittiva*, Collana *Schaum* 109, McGraw-Hill, Milano
- S. Bernstein, R. Bernstein (2003), *Calcolo delle probabilità*, Collana *Schaum* 110, McGraw-Hill, Milano

STATISTICA ECONOMICA

Prof. M. Gherghi

1. Il campionamento

- Campioni casuali e distribuzioni campionarie
- I concetti di popolazione e campione
- Indagini esaustive e indagini campionarie
- Le origini delle indagini campionarie
- Indagini qualitative e indagini quantitative
- Struttura tipo della ricerca quantitativa
- Dai concetti alle variabili: Concetti, indicatori e indici
- Attendibilità e validità di una rilevazione
- Struttura del campione
- Probabilità di selezione delle unità
- Campionamento con reintroduzione e senza reintroduzione
- Media campionaria
 - Media e varianza della media campionaria
 - Distribuzione della media campionaria
- Teorema limite centrale
- Distribuzioni campionarie di impiego frequente: Chi-quadrato, t di Student, F di Fisher

2. La teoria della stima

- Stimatori e stime di un parametro
- Principali proprietà degli stimatori
 - Per piccoli campioni:
 - Correttezza
 - Efficienza
 - Per grandi campioni:
 - Correttezza asintotica
 - Efficienza asintotica
 - Consistenza

3. La stima di un parametro

- Stima puntuale e stima per intervallo

- Intervalli di confidenza
 - Stima della media
 - Stima di una proporzione
 - Stima della varianza
 - Stima della differenza fra due medie
 - La determinazione della numerosità ottimale

4. Il test delle ipotesi

- Logica e caratteristiche fondamentali di un test
- Formulazioni delle ipotesi statistiche
- Test e regola di decisione
- Errore di I tipo ed Errore di II tipo
- La determinazione della regione critica ottimale: il lemma di Neyman-Pearson
- Test uniformemente più potenti
- L'approccio basato sul p-value
- Principali test parametrici
 - Test sulla media e sulla proporzione di una popolazione
 - Test sulla varianza di una popolazione
 - Test sulla differenza fra due medie
- Test non parametrici
 - Test Chi-quadrato

5. Le indagini mediante questionario

- I problemi della rilevazione tramite interrogazione
- I diversi tipi di domande
- La formulazione delle domande
- Batterie di domande
- Le domande a risposta graduata
- La multidimensionalità dei concetti complessi
- La tecnica del differenziale semantico
- L'organizzazione della rilevazione
- Le inchieste replicate nel tempo: i panel

Testi di riferimento

- P. Corbetta (2003) – *La ricerca sociale: metodologia e tecniche*, il Mulino:
 - *Volume I: I paradigmi di riferimento*
 - *Volume II: Le tecniche quantitative*
- R. Orsi (1999), *Probabilità e inferenza statistica*, il Mulino

Per gli esercizi:

- S. Bernstein, R. Bernstein (2003), *Statistica inferenziale*, Collana *Schaum* 111, McGraw-Hill, Milano
- A. Montanari, P. Agati, D.G. Calò (1998), *Statistica*, Collana *OPEN*, Masson, Milano
- S. Bernstein, R. Bernstein (2003), *Calcolo delle probabilità*, Collana *Schaum* 110, McGraw-Hill, Milano

POLITICHE PUBBLICHE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**Programma:**

- I metodi di valutazione economica dei beni delle arti figurative
- La convenienza finanziaria dell'investimento in arte
- Valorizzazione e investimento negli immobili di interesse artistico e storico
- La valutazione delle attività culturali legate alle manifestazioni musicali e teatrali.
- L'efficacia e l'efficienza dei musei.
- Il turismo culturale
-

Testi di riferimento:

F. Forte – M. Mantovani , *Manuale di economia e politica dei beni culturali*, Rubbettino editore, 2004 (Parti indicate dal docente)

Altro materiale a scelta del docente sarà indicato all'inizio del corso.